

Comunicazione, il festival propone ottanta incontri

A Camogli 119 ospiti dal 10 settembre. Premio a Fiorello

Rossella Galeotti / CAMOGLI

Con 119 ospiti e più di 80 eventi tra incontri, conferenze, panel, spettacoli, anteprime, colazione con gli autori, rassegne stampa, aperitivi sul mare, mondo podcast, escursioni e laboratori il Festival della Comunicazione "scalda i motori". La 7ª edizione della rassegna, diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzata da Frame con il Comune, tema "Socialità", si aprirà, giovedì 10, con il saluto del sindaco, Francesco Olivari, e con la lectio di Gianrico Carofiglio "Della gentilezza e del coraggio. Conversazione sull'arte della politica" mentre chiuderanno l'edizione 2020 Claudio Bisio e Gigio Alberti con lo spettacolo "Ma tu sei felice?". La consegna del Premio Comunicazione a Rosario Fiorello (foto) domenica 13 alle 12.15, in largo Ido Battistone. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti ma è necessario prenotare da lunedì 1 settembre, alle 12; www.festivalcomunicazione.it. Diretta streaming dalle location del Festival e sul sito <http://www.festivalcomunicazione.it/>. Lectio magistralis di apertura, giovedì 10, alle 17, in largo Ido Battistone, di Gianrico Carofiglio, "Della gentilezza e del coraggio. Conversazione sull'arte della politica". Premio Comunicazione a Rosario Fiorello; la consegna domenica 13, alle 12.15, in largo Ido Battistone, dove, alle 21.30, la chiusura della rassegna è affidata a Claudio Bisio e Gi-

gio Alberti con "Ma tu sei felice?" Quattro giorni densi: dall'incontro tra gli storici Franco Cardini e Marcello Flores "La Fake History: politica, ideologia, propaganda" alla lectio di Alessandro Barbero "L'omicidio e la vendetta. Come si rompeva e si ricostituiva la socialità nel Medioevo dal guidrigildo longobardo alle saghe islandesi fino a Dante e Geri del Bello". Piero Angela tratterà "Dalla socialità cellulare alla socialità di gruppo" e un ironico Piergiorgio Oddifreddi, con "Le relazioni pericolose. Una teoria matematica del comportamento", racconterà chicche della "teoria dei giochi". Mario Tozzi e Lorenzo Baglioni evocano Greta Thunberg e i movimenti ambientalisti. Economia protagonista di intensi confronti, come "Tenere il punto senza necessariamente avere il consenso politico", tra Carlo Cottarelli ed Elsa Fornero, moderatore Maurizio Molinari, e "Perché tanti uomini incompetenti diventano leader?" tra Lorenza Baroncelli, Serena Bertolucci, Salvatore Bragantini e Severino Salvemini. Di supereroi vulnerabili discuteranno Paolo Crepet e Yuki Assandri. Mario Calabresi spiegherà "Perché le storie salveranno il giornalismo". Neri Marcorè porterà in scena le "54 sfumature di Neri". E poi la grande informazione, con i direttori e i vicedirettori delle principali testate giornalistiche: Luca Ubaldeschi, che guida *Il Secolo XIX*, Luciano Fontana, Marco Travaglio, Federico Ferrazza e Maurizio Molinari. —

